

BANDO DEL DISTRETTO TECNOLOGICO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Realizzazione di un prototipo di pullman digitale al servizio del turismo culturale

1.

D.: Sul sito FILAS sto cercando i documenti relativi al bando, con particolare riferimento al capitolato d'oneri e alla documentazione complementare. Dove posso trovarli?

R.: Il Bando in oggetto seguirà una procedura ristretta (cioè in due fasi). La prima, quella in fase di attuazione, chiede alle imprese che rispettino i requisiti indicati dal Bando stesso e l'invio della documentazione richiesta e necessaria al fine di qualificarsi. In un secondo momento verrà inoltrata la documentazione ulteriore necessaria a formulare l'offerta alle aziende di cui sia stata accertata l'idoneità.

2.

D.: Per l'invio della domanda di partecipazione esiste uno schema tipo al quale attenersi?

R.: no.

3.

D.: Vorremmo sapere se, in caso di ATS composto da 3 soggetti (2 imprese e 1 Dipartimento universitario), ciascun componente deve presentare 2 referenze bancarie, ovvero se è sufficiente che ciascun partecipante ne presenti almeno 1, raggiungendo il totale di 3 referenze bancarie? In particolare, nel caso del Dipartimento universitario, è necessaria la referenza bancaria? E, nel caso, è sufficiente 1 sola da parte della Banca che funge da Istituto cassiere (dal momento che le università possono aprire c/c soltanto in quella banca)?

R.: Ogni componente del Raggruppamento deve presentare due referenze bancarie; i soggetti tenuti, per disposizione normativa, ad avvalersi di un istituto di tesoreria, presenteranno un'unica referenza bancaria.

4.

D.: È possibile che gli esperti richiesti siano, con la società che partecipa al bando, in rapporto di consulenza e non di dipendenza o collaborazione?

R.: È sufficiente che l'impresa abbia la disponibilità della figura professionale indicata, non necessariamente in rapporto di lavoro dipendente.

5.

D.: La certificazione PMP è riferita ad un livello specifico?

R.: no.

6.

D.: Se si partecipa in R.T.I., ogni partecipante deve avere un PM certificato come dipendente?

R.: È sufficiente che l'impresa abbia la disponibilità della figura professionale indicata, non necessariamente in rapporto di lavoro dipendente. È sufficiente che il requisito sia posseduto da uno solo dei componenti del R.T.I.

7.

D.: Partecipando in R.T.I., è sufficiente che la Mandataria abbia svolto attività similari ed attinenti nel triennio indicato?

R.: L'elenco delle attività similari ed attinenti a quelle oggetto dell'appalto svolte nel triennio 2006/07/08 deve essere presentato in caso di R.T.I. dalla mandataria e dalle mandanti.

D.: A pag. 7, punto III.2.1. del bando di gara si legge che "sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché gli enti di ricerca e le università", a tal proposito si chiede:

- D.a: le università possono partecipare in ATI con un'impresa privata?

R.: si.

- D.b: Come fa l'università a dimostrare la propria capacità economica relativamente all'attestazione del fatturato specifico?

R.: ai sensi dell'art. 41 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006 il concorrente può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante documentazione equipollente a quella richiesta.

8.

D.: Nella sezione Condizioni di Partecipazione - Capacità economica e finanziaria è specificato che: "I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione: Dichiarazione di possedere stabilmente per tutta la durata del contratto una sede operativa nella Regione Lazio". La nostra domanda è la seguente: In caso di RTI, tale requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese costituenti l'RTI, o basta che sia posseduto da una soltanto?

R.: è sufficiente che il requisito sia posseduto solo da una delle componenti del RTI.

9.

D.: Se un'azienda ha rapporti solo con un istituto bancario può essere ammessa una seconda referenza rilasciata alla società controllante? E se sì in che termini deve essere rilasciata tale referenza?

R.: sì, specificando che si riferisce all'impresa controllante.

10.

D.: E se una società esiste da meno di 3 anni, per quanto riguarda il fatturato e l'elenco dei servizi affini si può fare riferimento anche alla società controllante dalla quale la società neonata è stata costituita acquisendone il ramo specifico di servizi?

R.: sì.

11.

D.: Si ritiene comunque opportuna una specifica sulla categoria di servizi oggetto del bando per meglio identificare quelli che possono rientrare nelle dichiarazioni che la società deve rilasciare.

R.: i servizi sono quelli informatici.

12.

D.: Vorremmo alcuni chiarimenti sulla documentazione amministrativa da presentare nel caso di un Dipartimento universitario:

- D.a: per quanto riguarda il certificato di iscrizione CC.I.AA. è sufficiente una dichiarazione di non essere tenuti all'iscrizione?

R.: sì, è sufficiente una dichiarazione di non essere tenuti all'iscrizione alla Camera di Commercio

- D.b: per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00, deve riguardare tutti i commi da a) a m-bis)? In particolare, occorre la dichiarazione anche per il comma m-bis) relativo alla certificazione SOA?

R.: sì, la dichiarazione sostitutiva deve essere relativa a tutti i requisiti da a) a m-bis); per quest'ultimo si può dichiarare di non aver mai ottenuto la certificazione in quanto non tenuti.

13.

D.: Nella parte relativa ai requisiti tecnici viene riportato "Project Manager certificato PMP", perché il Project Manager deve avere una certificazione rilasciata da un ente privato, che non ha validità universale. La nostra azienda [...] possiede Project Manager valenti che possono dimostrare con documentazione le loro capacità anche senza avere una certificazione data da un privato?

R.: è requisito richiesto della stazione appaltante un Project Manager certificato PMP.